



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

Determinazione 2023-647 del 27/03/2023

OGGETTO:

DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PER SELEZIONARE ETS PER IMPLEMENTARE CATALOGO PUC COMUNALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2023 del 27.02.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 (DUP);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2023 del 14.03.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 (DUP) e relativi allegato;
- con Decreto Sindacale n. 9/Dir/2020 del 28.12.2020, Prot. Gen. n. PG/2020/142933 è stato affidato alla Dott.ssa Alessandra Genesini l'incarico quale Dirigente del Settore Servizi alla Persona, nonché di Dirigente dei Servizi Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative sino al 31.12.2021, incarico da ultimo prorogato fino alla scadenza del mandato sindacale con decreto sindacale n. 9/Dir/2022 del 04.10.2022, Prot. n. 142975;

Richiamata la DGC 43/2023 con cui la Giunta, nell'approvare l'implementazione dei PUC nel Comune di Ferrara,

- ha assegnato al Dirigente del Settore Servizi alla Persona il compito di implementare il catalogo dei PUC curando l'approvazione di un Avviso atto ad **individuare i Soggetti del Terzo Settore interessati a proporre all'Amministrazione nuovi Progetti Utili alla Collettività**;
- ha approvato le linee guida dell'Avviso per gli Enti del Terzo Settore (ETS) per implementare il catalogo dei PUC comunali.

Visto il Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 (convertito con le modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26) che ha introdotto nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC) prescrivendo - all'art. 4, comma 15 - che il beneficiario dello stesso sia tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità a partecipare a **Progetti Utili alla Collettività o PUC** (di cui sono titolari i Comuni di residenza presso cui vanno svolti) mettendo a disposizione un numero di ore non inferiore ad otto a settimana, aumentabili sino ad un massimo di sedici settimanali previo accordo tra le parti.

Preso atto altresì delle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2023 (L.197/2022) che stabilisce come:

- a decorrere dal 1° gennaio 2023, alle persone tra 18 e 59 anni, abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età, venga riconosciuto il RdC nel limite massimo di 7 mensilità invece delle 18 rinnovabili;

- il reddito di cittadinanza venga abrogato dal 1° gennaio 2024 per essere sostituito da una nuova riforma.

Dato atto che, nelle more dell'attivazione della riforma di cui al punto precedente, i Progetti Utili alla Collettività devono comunque essere resi disponibili.

Preso atto degli ambiti in cui i PUC possono essere attivati: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22.10.2019 che ha definito forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività e che ha precisato come il Comune, titolare dei PUC, possa avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore (ETS) o di altri Enti pubblici.

Considerato in particolare che è stato ritenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi) nonché degli altri Enti pubblici, tramite procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

Dato atto che con la citata Delibera 43/2023, la Giunta ha approvato i seguenti indirizzi cui attenersi nell'Avviso per gli Enti del Terzo Settore del territorio:

Destinatari	Soggetti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 (fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni) con almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Ferrara da almeno dodici mesi dalla pubblicazione dell' Avviso, interessati a stipulare uno specifico accordo di collaborazione con il Comune per Progetti Utili alla Collettività diretti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza. L'Ente proponente potrà presentare uno o più progetti PUC in più ambiti di intervento se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili. Il Comune di Ferrara stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.
Modalità di selezione dei percettori del reddito di cittadinanza	I Servizi Sociali del Comune di Ferrara ed il Centro per l'Impiego procedono alla selezione dei componenti del nucleo familiare beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuti agli obblighi di partecipazione ai PUC e destinano i medesimi ai progetti presentati dal Terzo Settore tenendo conto delle competenze professionali, degli interessi e delle propensioni emerse nel corso del colloquio con il Servizio Sociale ed il Centro per l'Impiego. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.
Requisiti di partecipazione all'avviso	Gli Enti del Terzo Settore dovranno possedere i seguenti requisiti: - avere sede operativa nel Comune di Ferrara da almeno dodici mesi dalla pubblicazione dell' Avviso;

	<ul style="list-style-type: none"> - non aver cessato o sospeso la propria attività; - essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa; - non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo; <p>.....</p>
--	--

<p>Requisiti di partecipazione all'avviso (segue)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non devono aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari; - non devono trovarsi sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria); - devono essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - devono aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili; - non devono trovarsi in una delle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia); - devono essere iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle vigenti normative di settore o al RUNTS.
<p>Natura dei PUC</p>	<p>I Progetti Utili alla Collettività non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomi e non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro. Le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dell' Ente del Terzo Settore. L'organizzazione delle attività del PUC non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Le attività da rendere nell'ambito del progetto:</p>

	<p>- non possono prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in ruoli dell'organizzazione dell'Ente del Terzo Settore o in mansioni in sostituzione del personale dipendente assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o in sostituzione dei contratti a termine;</p> <p>- non sono sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dall'Ente del Terzo Settore;</p> <p>- non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto</p> <p>....</p>
--	--

Natura dei PUC (segue)	<p>...I PUC proposti dagli ETS potranno avere durata sino al 31.12.2023; dovranno prevedere il</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di beneficiari che si intendono coinvolgere (saranno poi distribuiti equamente tra CPI e Servizio Sociale); - eventuali caratteristiche professionali richieste, al fine di rendere più coerente l'abbinamento persona/progetto. <p>I beneficiari tenuti agli obblighi devono essere coinvolti nei PUC per massimo tre mesi e con un impegno settimanale di 8 ore. Fermo resta che per ogni beneficiario, la durata PUC non potrà eccedere la durata del beneficio RdC.</p>
-------------------------------	--

Richiamati inoltre gli ambiti nei quali i PUC potranno essere attivati e le attività che all'interno di ogni progetto potranno essere previste, come indicate dalla Giunta nella citata DGC 43/2023 a titolo meramente esemplificativo;

AMBITO	TIPOLOGIE DI ATTIVITA' CHE POSSONO ESSERE RESE (elencazione esemplificativa)
SOCIALE	<p>Supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ trasporto o accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche, vaccinazioni) ○ recapito della spesa e consegna di medicinali; ○ piccole manutenzioni domestiche, pulizia ordinaria, tinteggiatura di ambienti e riparazione di piccoli guasti; ○ supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane; ○ <i>dog/cat sitting</i>, anche a supporto di famiglie in quarantena;
CULTURALE	<p>Supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predisposizione e distribuzione di materiale informativo ○ supporto alla segreteria organizzativa ○ presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; ○ supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio culturale.

<p style="text-align: center;">ARTISTICO</p>	<p>Supporto nell'organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predisposizione e distribuzione di materiale informativo ○ supporto alla segreteria organizzativa ○ presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; ○ supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico.
<p style="text-align: center;">AMBIENTALE</p>	<p>Riqualificazione di percorsi paesaggistici e benessere animale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali ○ riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, pulizia e posizionamento di attrezzature; ○ manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche ○ supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale; ○ informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata; ○ collaborazione con le strutture di accoglienza degli animali.
<p style="text-align: center;">FORMATIVO</p>	<p>Organizzazione e gestione di corsi supporto nella gestione dei doposcuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ attività di controllo all'ingresso e all'uscita delle scuole; ○ accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria.
<p style="text-align: center;">TUTELA DEI BENI COMUNI</p>	<p>Piccoli lavori di manutenzione e di mantenimento del decoro di spazi comuni:</p> <p>manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura);</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate; ○ pulizia dei cortili scolastici; ○ rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; ○ tinteggiatura di locali scolastici; ○ pulizia e riordino di ambienti; ○ salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico del Comune.
<p>ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</p> <p>fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'Ente tra</p>	<p>a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)</p> <p>b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)</p> <p>c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)</p> <p>d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)</p> <p>e) agricoltura sociale (ambito sociale)</p>

le quali:	f) tutela dei diritti (ambito sociale)
	g) protezione civile (ambito ambientale)
	h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
	i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Preso atto del fatto che la Giunta con DGC 43/2023 ha confermato in capo ad ASP il ruolo di soggetto responsabile dei PUC per conto del Comune nell'ambito del vigente contratto di servizio approvato DCC PG 49502 del 26/04/2022.

Ribadito che gli oneri connessi alla realizzazione dei PUC saranno finanziati con la Quota Servizi del Fondo Nazionale di contrasto alla povertà anno 2020 (istituito con la L.208/2015) e che si procederà con successivi atti all'assunzione dei necessari impegni di spesa.

RICHIAMATE le linee di mandato del Sindaco come declinate nel DUP:

La città a misura di famiglia in cui si prevede l'avvio di azioni concrete per il sostegno alle persone in stato di povertà o in grave difficoltà, in cambio di attività di lavoro per la Città, creando un'integrazione dal punto di vista organizzativo tra politiche sociali e politiche del lavoro, consentendo –senza assistenzialismo - il pieno sviluppo della persona umana inserendola in un percorso di politiche attive per il lavoro;

e

La città del Lavoro in cui si pone Ferrara al centro delle opportunità di sviluppo, per offrire concrete occasioni e prospettive di lavoro ai cittadini e soprattutto alle giovani generazioni.

Ritenuto pertanto di dare attuazione all'atto di Giunta 43/2023.

Visti gli allegati al presente atto:

- **Allegato A:** Avviso per presentare Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) per implementare il catalogo comunale;
- **Allegato B:** modello di domanda;
- **Allegato C:** informativa privacy;
- **Allegato D** modello scheda progetto;
- **Allegato E:** schema di convenzione con il Comune di Ferrara;
- **Allegato F:** schema di nomina a responsabile del trattamento.

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 in materia di funzioni, poteri e prerogative dei Dirigenti.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

ATTESTATO che il responsabile del procedimento e/o RUP hanno dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis legge n. 241 del 1990, degli artt. 6, 7 e 14 DPR n. 62 del 2013 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016".

Visti:

- la Legge 241/1990;
- l' art. 107 del D.Lg.vo 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 53 del ROUS;

- lo Statuto comunale.

D E T E R M I N A

1. di **approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** gli allegati al presente atto:
 - a. l'Avviso rivolto agli ETS del territorio per la proposta di nuovi Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) per implementare il catalogo comunale (ALLEGATO A);
 - b. il modello di domanda per partecipare all'Avviso (ALLEGATO B);
 - c. l'informativa privacy (ALLEGATO C);
 - d. la scheda progetto (ALLEGATO D);
 - e. lo schema di convenzione con il Comune (ALLEGATO E);
 - f. lo schema di nomina a Responsabile del Trattamento (ALLEGATO F);
3. **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi Allegati;
4. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa A. Genesini Dirigente del Settore Servizi alla Persona;
5. **di precisare** che l'Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e in Amministrazione trasparente;
6. **di dare atto** che gli effetti contabili del presente atto saranno a carico della quota servizi del Fondo povertà 2020 di cui con successivi atti si procederà agli impegni di spesa necessari ;
7. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**AVVISO PER LA PROPOSTA DI NUOVI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (P.U.C.)
PER IMPLEMENTARE IL CATALOGO COMUNALE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- il Decreto Legge del 28 gennaio 2019 n° 4, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019 recante le disposizioni in materia di "Reddito di Cittadinanza e di pensioni" (d'ora in poi anche RdC), all'articolo 4, comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- il successivo comma 2 del medesimo articolo definisce le modalità di tale adesione individuando sia i beneficiari tenuti agli obblighi, sia coloro che devono essere convocati dai Centri per l'Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro ed infine coloro che devono essere convocati dai Servizi Sociali dei Comuni (competenti in materia di contrasto alla povertà) per la sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale;
- il comma 15 del articolo 4 infine prevede che il beneficiario sia tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (d'ora in avanti anche PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili sino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali;
- la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, comporta la decadenza dal RdC;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n.149 del 22/10/2019 ha regolamentato le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (d'ora innanzi PUC), fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nell'Amministrazione Comunale il soggetto titolare, con la possibilità di avvalersi anche della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore;
- con DGC 122/2021 sono stati approvati i primi PUC comunali ed è stato conferito ad ASP Ferrara il ruolo di soggetto responsabile dei PUC;
- con Delibera di Giunta Comunale 43/2023 sono stati approvati:
 - o l'atto di adesione disciplinante i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Comune di Ferrara per l'adesione all'operazione "PUC INAIL" al fine di beneficiare del cofinanziamento del POC Inclusione a copertura dei costi assicurativi per l'attivazione e la realizzazione dei PUC;
 - o la nuova convenzione con il MLPS per l'accesso a GePI e per la gestione delle pratiche afferenti ai PUC;
 - o le linee guida per l'adozione dell'Avviso rivolto agli ETS del territorio per l'implementazione del catalogo dei PUC comunali.

Vista la Determina Dirigenziale P.G. .../2023 con la quale è stato approvato il presente Avviso ed i relativi allegati.

Preso atto altresì delle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2023 (L.197/2022) che stabilisce come:

- a decorrere dal 1° gennaio 2023, alle persone tra 18 e 59 anni, abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età, venga riconosciuto il RdC nel limite massimo di 7 mensilità invece delle 18 rinnovabili;
- il reddito di cittadinanza venga abrogato dal 1° gennaio 2024 per essere sostituito da una nuova riforma.

Dato atto che, nelle more dell'attivazione della riforma di cui al punto precedente, i Progetti Utili alla Collettività devono comunque essere resi disponibili.

Nel solco di tali disposizioni, in considerazione della necessità di promuovere un numero di progetti congruo rispetto a quello dei destinatari del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Ferrara e con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni ed altri enti di carattere privato diverso dalle società e costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi),

**IL COMUNE DI FERRARA INVITA TRAMITE IL PRESENTE AVVISO
GLI ETS DEL TERRITORIO COMUNALE
A PRESENTARE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) DA INSERIRE NEL
CATALOGO DEI PUC COMUNALI
E DIRETTI A COINVOLGERE I BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA
RESIDENTI NEL COMUNE DI FERRARA**

Tali progetti se inseriti nel catalogo dei PUC, saranno inseriti a cura di ASP quale soggetto responsabile dei PUC nell'apposito catalogo presente nella piattaforma GePI.

ART. 1 DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono Soggetti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 (fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni) con almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Ferrara, interessati a stipulare uno specifico accordo di collaborazione con il Comune per Progetti Utili alla Collettività diretti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza. L'Ente proponente potrà presentare uno o più progetti PUC in più ambiti di intervento se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili. Il Comune di Ferrara stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

ART. 2 MODALITA' DI SELEZIONE DEI PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

I Servizi Sociali del Comune di Ferrara tramite ASP Centro servizi alla Persona ed il Centro per l'Impiego procedono alla selezione dei componenti del nucleo familiare beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuti agli obblighi di partecipazione ai PUC e destinano i medesimi ai progetti presentati dal Terzo Settore tenendo conto delle competenze professionali, degli interessi e delle propensioni emerse nel corso del colloquio con il Servizio Sociale ed il Centro per l'Impiego. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Gli Enti del Terzo Settore dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede operativa nel Comune di Ferrara da almeno dodici mesi dalla pubblicazione dell' Avviso;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non devono aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non devono essere sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- devono essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- devono aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non devono trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.Lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia);
- devono essere iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle vigenti normative di settore o al RUNTS.

ART. 4 NATURA DEI PUC

I Progetti Utili alla Collettività non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomi e non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro. Le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dell' Ente del Terzo Settore.

L'organizzazione delle attività del PUC non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Le attività da rendere nell'ambito del progetto:

- non possono prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in ruoli dell'organizzazione dell'Ente del Terzo Settore o in mansioni in sostituzione del personale dipendente assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o in sostituzione dei contratti a termine;
- non sono sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dall'Ente del Terzo Settore;
- non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto.

I PUC proposti dagli ETS potranno avere durata sino al 31.12.2023; dovranno prevedere

- il numero di beneficiari che si intendono coinvolgere (saranno poi distribuiti equamente tra CPI e Servizio Sociale);
- eventuali caratteristiche professionali richieste, al fine di rendere più coerente l'abbinamento persona/progetto.

Si chiede che i beneficiari tenuti agli obblighi siano coinvolti nei PUC per massimo tre mesi e con un impegno settimanale di 8 ore. Fermo resta che per ogni beneficiario, la durata PUC non potrà eccedere la durata del beneficio RdC.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso deve essere fatta compilando in ogni sua parte il "Modello di domanda" e la "Scheda Progettuale" allegati al presente Avviso.

I due predetti documenti unitamente agli allegati obbligatori indicati nel “Modello di domanda” devono pervenire, salvo proroga del termine, entro le ore 12:00 del 30/09/2023 nelle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.ferrara.it;
- tramite Raccomandata indirizzata a: Comune di Ferrara- Settore Servizi alla Persona – C.so Giovecca 203 - 44121 Ferrara. Farà fede la data di acquisizione da parte dell’ufficio protocollo del Settore.

Possano essere presentate una o più proposte progettuali. **Per ogni progetto dovranno essere presentati il relativo modulo di domanda con la scheda progetto.**

Le domande di adesione al presente Avviso saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell’ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto non operando in tal caso la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole;
- non coerenza del progetto in relazione alle finalità previste ed all’ambito di attività selezionato (culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela dei beni comuni) ovvero non coerenza in merito al rapporto tra costi ed azioni da attuare.

ART. 6 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Ogni progetto dovrà essere strutturato secondo il format allegato in cui vanno in particolare specificati:

- il titolo del progetto;
- l’ ambito di intervento;
- il Soggetto Attuatore;
- il luogo e data di inizio e fine del progetto;
- la descrizione e le finalità delle attività;
- il numero di ore settimanali di impegno per ciascun partecipante;
- le abilità e le competenze richieste;
- i costi da sostenere per eventuali visite mediche (da rimborsare poi ai sensi del successivo art. 13), fornitura di DPI previsti dalle vigenti normative, fornitura di materiale e strumenti per l’attuazione dei progetti, attività di supervisione;
- il supervisore del progetto che si affiancherà al tutor individuato dal Comune tramite ASP.

ART. 7 AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

I PUC devono essere attivati in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune ipotesi progettuali, distinte per ambiti attuativi:

AMBITO	TIPOLOGIE DI ATTIVITA’CHE POSSONO ESSERE RESE (elencazione esemplificativa)
SOCIALE	Supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità: <ul style="list-style-type: none">o trasporto o accompagnamento a servizi sanitari (prelievi,

	<p>visite mediche, vaccinazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ recapito della spesa e consegna di medicinali; ○ piccole manutenzioni domestiche, pulizia ordinaria, tinteggiatura di ambienti e riparazione di piccoli guasti; ○ supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane; ○ <i>dog/cat sitting</i>, anche a supporto di famiglie in quarantena;
CULTURALE	<p>Supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predisposizione e distribuzione di materiale informativo ○ supporto alla segreteria organizzativa ○ presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; ○ supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio culturale.
ARTISTICO	<p>Supporto nell'organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predisposizione e distribuzione di materiale informativo ○ supporto alla segreteria organizzativa ○ presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; ○ supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico.
AMBIENTALE	<p>Riqualificazione di percorsi paesaggistici e benessere animale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali ○ riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, pulizia e posizionamento di attrezzature; ○ manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche ○ supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale; ○ informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata; ○ collaborazione con le strutture di accoglienza degli animali.
FORMATIVO	<p>Organizzazione e gestione di corsi supporto nella gestione dei doposcuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ attività di controllo all'ingresso e all'uscita delle scuole; ○ accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria.
TUTELA DEI BENI COMUNI	<p>Piccoli lavori di manutenzione e di mantenimento del decoro di spazi comuni:</p> <p>manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura);</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccate;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ pulizia dei cortili scolastici; ○ rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; ○ tinteggiatura di locali scolastici; ○ pulizia e riordino di ambienti; ○ salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico del Comune.
<p>ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</p> <p>fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'Ente tra le quali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale) b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale) c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale) d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale) e) agricoltura sociale (ambito sociale) f) tutela dei diritti (ambito sociale) g) protezione civile (ambito ambientale) h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo) i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Art. 9 VERIFICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Comune di Ferrara provvederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute. L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dalla Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, che provvederà anche a valutare la congruità delle spese previste rispetto alle attività dei PUC. Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà implementato il catalogo dei PUC approvato dalla Giunta

ART. 10 OBBLIGHI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Gli specifici obblighi degli Enti del Terzo Settore partecipanti all'avviso sono:

- a) individuare uno o più referenti, secondo quanto dichiarato nel PUC proposto, per il monitoraggio delle attività previste e garantire la corretta gestione delle presenze e della documentazione atta a comprovare l'assenza;
- b) collaborare con l'Amministrazione e con ASP, quale Soggetto incaricato per conto del Comune della gestione dei PUC, onde consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC ponendo in evidenza e comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazioni;
- c) collaborare con il tutor di progetto individuato dall'Amministrazione tramite ASP per la supervisione del progetto;
- d) Comunicare ad ASP e all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata reiterata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte di ASP. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione

entro un congruo termine, comporterà la segnalazione di mancata adesione agli organi competenti;

e) curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario utilizzando le modalità definite dall'Amministrazione comunale; durante lo svolgimento delle attività e per l'intero periodo progettuale dovrà essere utilizzato il registro fornito da ASP per la rilevazione delle presenze (uno per progetto) che a fine progetto (o comunque a richiesta nel corso del periodo di svolgimento dello stesso) dovrà essere consegnato ad ASP. L'Ente del Terzo Settore dovrà immediatamente segnalare ad ASP eventuali assenze ingiustificate;

f) garantire la riservatezza e l'anonimato dei cittadini coinvolti nel PUC nonché tutelarne la partecipazione con strumenti identificativi che non evidenzino il suo status di beneficiario della misura RdC;

g) segnalare ad Asp ed all'Amministrazione comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;

h) fornitura di materiali ad uso individuale e/o collettivo richieste dalle attività progettuali, con richiesta di rimborso all'Amministrazione;

i) garantire l'ottemperanza degli adempimenti in base alla normativa sulla sicurezza, fermo restando che la formazione dei partecipanti sarà curata dall'Amministrazione comunale;

j) garantire gli adempimenti in tema di emergenza sanitaria compresa la fornitura dei presidi ai beneficiari (DPI) con richiesta di rimborso all'Amministrazione;

k) attivare idonee coperture assicurative per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi con richiesta di rimborso all'Amministrazione.

Prima di avviare i PUC, i soggetti attuatori sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Ferrara, tramite la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che disciplinerà i rapporti tra le Parti e nello specifico: Oggetto della Convenzione, obblighi del soggetto promotore e soggetto attuatore, oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, durata, budget. L'accordo disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile delle attività e delle spese previste dai PUC, impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC.

ART. 12 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare, sospendere il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 13 IMPUTAZIONE DEI COSTI

Le eventuali spese concernenti eventuali visite mediche saranno rimborsate tramite ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara; fornitura di DPI previsti dalle vigenti normative e polizze assicurative RCT saranno rimborsate dal Comune di Ferrara previa produzione di documentazione comprovante le stesse. La formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro è a carico del Comune. Le coperture assicurative INAIL sono a carico del Ministero del Lavoro.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dott.ssa A.Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle vigenti disposizioni, l'Ente del Terzo Settore sarà designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali dei beneficiari partecipanti; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. L'Ente del Terzo Settore si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del progetto.

Il Responsabile del trattamento provvederà alla designazione degli incaricati del trattamento cui impartirà le istruzioni del caso finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.

Le parti presteranno il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile dell'attuazione del progetto, con facoltà solo ove necessario per tali adempimenti di fornirli anche a terzi.

Ferrara, lì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa A. Genesini

ALLEGATO B)
MODELLO DI DOMANDA

Al Comune di FERRARA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
C.so Giovecca 203
44121 Ferrara

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI
ETS DEL TERRITORIO PER IMPLEMENTARE IL CATALOGO DEI PUC COMUNALI**

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a _____ il

residente a _____ Via/Piazza

Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della
Società Cooperativa – Organizzazione – Associazione – Ente _____

_____ con sede legale in _____ Via

Codice Fiscale/Partita I.V.A.

Telefono _____ fax _____ E-mail

E-mail _____ certificata

CHIEDE

di aderire all'Avviso del Comune di Ferrara per la implementazione del catalogo dei PUC secondo il progetto/i progetti di cui alla/alle scheda/e allegata/e.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non veritiere, rende ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 le seguenti dichiarazioni sostitutive,

DICHIARA

che le attività proprie della Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione, Ente sono le seguenti:

che l'ETS

ha sede operativa nel Comune di Ferrara da almeno dodici mesi dalla pubblicazione dell'Avviso;

non ha cessato o sospeso la propria attività;

è in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;

è iscritto ad uno dei registri attualmente previsti dalle vigenti normative di settore o al RUNTS.

ed inoltre

di non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

che il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non hanno riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici né sono sottoposti a procedimenti giudiziari;

non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);

- di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia);
- che l'ETS può ospitare, a seguito di specifico progetto, n. _____ beneficiari di Reddito di Cittadinanza, come da scheda/e allegata/e;
- di impegnarsi al debito informativo circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di impegnarsi nello sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione del beneficiario nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili;
- di essere disponibile a formalizzare apposito accordo di collaborazione con il Comune di Ferrara in caso di approvazione della proposta progettuale presentata;
- di impegnarsi a collaborare con ASP, quale Soggetto incaricato dall'Amministrazione per collaborare alla realizzazione dei PUC;
- che il progetto proposto sarà realizzato all'interno del territorio comunale di Ferrara ;
- che i beneficiari del RdC saranno impiegati a supporto delle attività svolte dal Soggetto Attuatore nell'ambito del progetto oggetto di accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune;
- che i partecipanti non svolgeranno ruoli dell'organizzazione del soggetto attuatore o mansioni in sostituzione del personale dipendente assente a causa malattia, congedi parentali, ferie ed altro in sostituzione dei contratti a termine;
- che i partecipanti non saranno coinvolti in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto;
- di obbligarsi ad attivare idonee coperture assicurative per la responsabilità Civile verso terzi relativamente all'operato dei beneficiari del RdC;
- di designare un supervisore di progetto che affiancherà il tutor individuato da ASP ed il percettore di RdC per tutta la durata del progetto e che terrà aggiornati i registri presenze comunicando ad ASP eventuali assenze ingiustificate;
- di far svolgere ai partecipanti – anche tramite ASP- eventuale visita medica ove necessaria;
- di garantire affiancamento sulle attività da svolgere, comprese istruzioni sull'uso di dotazioni e attrezzature;
- di fornire DPI qualora richiesti dalla relativa normativa di settore;
- di trattare i dati personali esclusivamente al fine dell'attuazione del progetto PUC.

Dichiara inoltre di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e degli art. 4, 5 e 7 del Regolamento UE 2016/679, dichiaro di aver preso visione dell'Informativa del Comune di Ferrara pubblicata unitamente all'Avviso per la manifestazione d'interesse.

Data _____

Firma

Allegati obbligatori:

- documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante o suo delegato;
- atto costitutivo e statuto;
- C.V. del supervisore del progetto;
- n_____ schede progetto

**ALLEGATO C)
INFORMATIVA PRIVACY**

Consenso informato per il trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'implementazione del catalogo dei PUC comunali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara.

☐ Contatti: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A., a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali, nonché all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali.

☐ Contatti: Lepida dpoteam@lepida.it

2. Responsabili del trattamento

Il Comune di Ferrara può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da

garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di costatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Categorie di dati personali oggetto della presente informativa

La presente informativa ha ad oggetto dati personali appartenenti alle seguenti categorie:

a) dati identificativi (nome, cognome, nascita, residenza, domicilio, recapiti telefonici ed email; immagini).

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato dal Comune di Ferrara per il compimento dell'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità della manifestazione di interesse alla attivazione dei PUC ed alla stipula degli accordi di collaborazione con il Comune e della successiva fase di controllo delle autodichiarazioni rese.

6. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali saranno comunicati solo ad ASP Centro Servizi alla Persona quale soggetto incaricato dal Comune per la gestione dei PUC e Responsabile del Trattamento. Non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salve eventuali e motivate richieste dell'Autorità Governativa, dell'Autorità Giudiziaria e della Guardia di Finanza per i controlli dei requisiti richiesti.

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di Interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità per il Comune di Ferrara di valutare la Sua manifestazione di interesse e la successiva ed eventuale sottoscrizione di un accordo di collaborazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
CF _____ residente _____ Via _____
_____ n. _____ Tel. _____ Cell. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ , _____
luogo data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

**ALLEGATO D)
SCHEDA PROGETTO**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI UTILI
ALLA COLLETTIVITÀ NELL'AMBITO DEL REDDITO DI CITTADINANZA**

SCHEDA PROGETTUALE

1. TITOLO PROGETTO
2. AMBITO DI INTERVENTO
3. ULTERIORE/I AMBITO/I DI INTERVENTO
4. SOGGETTO ATTUATORE
5. DATA DI INIZIO E FINE PROGETTO
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ANCHE IN TERMINI DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DEL RDC
7. FINALITA' DEL PROGETTO
8. MODALITÀ' E STRUMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DEI BENEFICIARI DEL RDC
9. NUMERO DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE NEL PROGETTO
10. ABILITÀ' E COMPETENZE CHE I BENEFICIARI RDC ANDRANNO AD ACQUISIRE
11. NUMERO ORE SETTIMANALI DI IMPEGNO PER CIASCUN PARTECIPANTE (MINIMO 8/MAX 16)

12. COSTI DA SOSTENERE PER EVENTUALI VISITE MEDICHE, FORNITURA DI DPI
PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE R COPERTURA ASSICURATIVA RCT

13. SUPERVISORE DEL PROGETTO (ALLEGARE CV)
DATI ANAGRAFICI E RUOLO RICOPERTO NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA DEL
SOGETTO ATTUATORE (ALLEGARE CV)

Data

Timbro e Firma del Soggetto Attuatore

ALLEGATO E)

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI
UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila _____ in _____

TRA

IL COMUNE DI FERRARA _____, codice fiscale e partita I.V.A.
_____, con sede in _____ nella persona di
_____ che agisce in forza
di _____

E

..... [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di
Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come "_____
codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede in _____,
Via/Piazza _____
nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____,
domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza

VISTI:

- l'articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ;

- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività” e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”;
- la raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;
- Il menzionato Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- la Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019 - recante la Disciplina del Reddito di cittadinanza;
- il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 – Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale;
- il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC) (GU Serie Generale n. 5 dell’8-1-2020);
- la Delibera di Giunta Comunale 43/2023 con cui sono stati approvati:
 - l’atto di adesione disciplinante i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Comune di Ferrara per l’adesione all’operazione “PUC INAIL” ai fini di beneficiare del cofinanziamento del POC Inclusione a copertura dei costi assicurativi per l’attivazione e la realizzazione dei PUC;
 - la nuova convenzione con il MLPS per l’accesso a GePI e per la gestione delle pratiche afferenti ai PUC;
 - le linee guida per l’adozione dell’Avviso rivolto agli ETS del territorio per l’implementazione del catalogo dei PUC comunali;
- le Linee di mandato del Sindaco (La città a misura di famiglia e la Città del Lavoro);
- le linee guida per l’implementazione del catalogo dei PUC decise dalla Giunta comunale con DGC 43/2023.

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell’inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;

- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Ferrara intende realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato con il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso approvato con D.D. .../2023 e pubblicato sul proprio sito istituzionale in data ___/___/_____ il Comune ha approvato l'Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore del territorio per implementare il catalogo dei PUC;
- ha aderito all'Avviso il/la [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente);
- [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente,) ha presentato n. proposta/e PUC e sono stati inseriti nel catalogo comunale con DGC/2023.

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Ferrara e *l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente*, per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC"), che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.
2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso il Servizio Sociale del Comune.

3. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al Comune e ad ASP quale soggetto incaricato dall'Amministrazione della gestione dei PUC.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'Ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:
 - a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'accordo di collaborazione;
 - b) sostenere e rendicontare le spese fornendo idonea documentazione giustificativa utilizzando l'apposito schema messo a disposizione dell'Amministrazione;
 - c) affiancare un supervisore ai soggetti impegnati nel PUC;
 - d) garantire ai soggetti impegnati nel PUC adeguata informazione per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
 - e) comunicare ad ASP le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza; il Registro dovrà essere trasmesso ogni 15 gg all'ASP quale Responsabile del Trattamento e Soggetto incaricato per conto del Comune della gestione dei PUC ai fini degli adempimenti amministrativi necessari e delle eventuali segnalazioni ad INAIL;

- f) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti; in particolare vanno comunicati tempestivamente e comunque non oltre non 15 giorni ad ASP ed all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza reiterata ingiustificata; l'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte di ASP. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) ASP è autorizzato a segnalare agli organi competenti la mancata adesione;
- g) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- h) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte, fermo restando che non dovrà essere reso conoscibile il fatto che si tratti di persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza;
- i) presentare il resoconto delle attività progettuali;
- j) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- k) presentare apposita rendicontazione degli oneri sostenuti ai fini del rimborso da parte del Comune di Ferrara. Il rimborso dovuto in relazione alle prestazioni eseguite sarà liquidato, a fronte della trasmissione, a cadenza trimestrale, di idonea documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. L'Amministrazione si riserva di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività dei PUC;
- l) attivare idonee coperture assicurative per la Responsabilità Civile verso terzi.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune

1. il Comune si impegna, anche tramite ASP, quale soggetto incaricato della gestione dei PUC a:
 - a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
 - b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione;
 - c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L. attraverso ASP quale soggetto responsabile dei PUC;
 - d) rimborsare le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 6 – Spese rimborsabili

Saranno rimborsabili le spese relative all'acquisto di eventuali dispositivi individuali, laddove necessari, ovvero attrezzature e strumentazioni che servono a ridurre i rischi per la salute e sicurezza durante lo svolgimento del Progetto, gli oneri assicurativi (Responsabilità civile verso terzi).

Le spese relative alla formazione di base sulla sicurezza ovvero alla formazione necessaria per l'attuazione dei progetti saranno a carico del Comune di Ferrara.

Il valore del presente accordo di collaborazione è di € (oneri fiscali inclusi) – da intendersi come cifra massima rimborsabile a fronte del coinvolgimento ed attivazione del numero dei PUC indicati nel progetto.

A fronte dell'attivazione parziale dei PUC previsti dal progetto la somma massima rimborsabile sarà proporzionale al numero dei partecipanti effettivi. Analogo criterio verrà applicato in caso di PUC attivato solo parzialmente.

Il rimborso degli oneri sostenuti avverrà su base trimestrale a fronte della trasmissione di idonea documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. Il Soggetto attuatore è tenuto a presentare al Comune di Ferrara a conclusione dell'attività e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data predetta la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante:

1 Rendicontazione consuntiva analitica delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto allegando, in fotocopia, la relativa documentazione; l'Amministrazione fornirà apposito fac-simile per agevolare la rendicontazione.

2 Report sulle attività svolte, con indicazione del numero e durata di PUC attivati e beneficiari RDC coinvolti, con evidenziazione del buon esito o meno del progetto e dell'eventuale scostamento tra numero di PUC proposti e numero di PUC effettivamente realizzati.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali e privacy

1. il Comune attraverso il Responsabile di progetto di ASP comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'Ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. l'Ente Partner assume le funzioni di Responsabile del trattamento ed è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento UE 679/16, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
 - a) trattare i dati in modo lecito e con correttezza;
 - b) deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;

- c) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- d) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
- e) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 8 – Forme di consultazione

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune, anche attraverso il proprio Soggetto incaricato ASP, e l'Ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

In particolare il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze/foglio firme per ogni progetto, che dovrà essere trasmesso ogni quindici giorni ad ASP ai fini degli adempimenti amministrativi e delle eventuali segnalazioni ad INPS; si impegna inoltre a comunicare tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni ad ASP la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza reiterata ingiustificata.

Articolo 9 - Durata

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità sino alla conclusione del PUC.

Articolo 10 - Inadempienze e recesso

1. il Comune procederà tramite ASP alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'Ente Partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze riscontrate, devono essere comunicate dal Comune per iscritto – a mezzo PEC o raccomandata AR - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'Ente Partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della

collaborazione, il Comune ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC o raccomandata AR, all'Ente Partner.

3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Ente Partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC o raccomandata AR.

Articolo 11 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 12 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 13 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Ferrara _____

Per l'Ente Partner _____

ALLEGATO F)

Atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD)

TRA

Comune di Ferrara (di seguito "Comune" o "Titolare") con sede in Ferrara, Piazza Municipio 2 (C.F./P.I.....) in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 nella persona del Dirigente del Settore Servizi alla Persona dott.ssa A. Genesini in qualità di

Soggetto Delegato Attuatore ai sensi dell'Allegato 5 del Regolamento comunale sul funzionamento di Uffici e Servizi (ROUS) giusta incarico sindacale conferito con Decreto n. 9/2020

E

Ente, con sede legale invia codice fiscale/partita IVA in persona del legale rappresentante pro tempore(di seguito anche "Responsabile")

Congiuntamente indicate come le "Parti"

Premesso che:

- il Regolamento Europeo n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD), prevede all'art. 28 che i trattamenti svolti da parte di un Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento siano disciplinati da un contratto o altro atto giuridico vincolante per il Responsabile e che individui la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

- il Comune e(Ente) hanno sottoscritto in dataun accordo di collaborazione per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza (indicato anche come RdC);

- ai fini dell'esecuzione di detto accordo (Ente) dovrà effettuare operazioni di trattamento dati personali per conto del Comune;

- il Comune svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai dati personali dal medesimo trattati stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;

-tenuto conto delle attività di trattamento necessarie per dare esecuzione all'accordo sottoscritto tra le Parti, il Titolare del trattamento ritiene che(Ente) sia in possesso dei necessari requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del RGPD 2016/679 e a garantire la tutela dei diritti degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;

- il Comune, in qualità di Titolare del trattamento, intende nominare (Ente) quale Responsabile del trattamento dati e quest'ultimo intende accettare tale nomina;

- con riferimento alla summenzionata nomina, con la sottoscrizione del presente documento le Parti intendono regolare i reciproci rapporti in relazione al trattamento dei dati personali effettuato da (Ente) per conto del Titolare.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto precede, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (Oggetto, finalità e durata del trattamento)

Con la sottoscrizione del presente atto il Comune di Ferrara nomina(Ente) Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD per le operazioni di trattamento sui dati personali di cui il Comune è Titolare e di cui il Responsabile entra in possesso o a cui ha comunque accesso, nell'esecuzione dell'accordo di collaborazione in essere e dei compiti assunti con l'accordo di collaborazione sottoscritto il

.... (Ente) con la sottoscrizione del presente atto di nomina, conferma la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni normative e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni ricevute dal Titolare attraverso la presente nomina.

.... Ente) prende atto che l'incarico di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali quale Responsabile del trattamento gli viene affidato in quanto Soggetto ritenuto idoneo a soddisfare i requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Qualsiasi mutamento di tali requisiti che possa determinare incertezze sul mantenimento dei requisiti stessi deve essere comunicato al Titolare che può esercitare in piena autonomia e libertà di valutazione il diritto di recesso, senza penali o oneri a proprio carico.

Il presente atto di nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le attività affidate al Responsabile e si considera venuto meno al termine delle attività stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

Il Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli dal Titolare, tratta i seguenti tipi di dati:

DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR;
- dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati personali, di cui all'art. 9 del GDPR;

CATEGORIE DI INTERESSATI

- soggetti che hanno sottoscritto il patto per l'inclusione sociale ed il patto per il lavoro e siano tenuti ad aderire ai PUC;
- familiari di questi soggetti

NATURA DEL TRATTAMENTO

- informatico
- cartaceo.

ART. 2 (Obblighi del Responsabile e modalità di trattamento)

Il Responsabile del trattamento, relativamente ai dati personali oggetto di trattamento, ha l'obbligo di attenersi alle istruzioni di seguito riportate e a quelle ulteriori impartite dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile è tenuto a:

- organizzare, gestire e supervisionare tutte le operazioni di trattamento di competenza attenendosi ai principi generali e alle disposizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero, assicurare che i dati personali oggetto del trattamento siano:

- ✓ trattati in modo lecito e secondo correttezza;

- ✓ raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi; a tale riguardo, l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi dovrà essere ridotta al minimo, in modo da escludere il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi, ovvero adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità;

✓ esatti e, se necessario, aggiornati;

✓ pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento;

- effettuare il trattamento dei dati con logiche e modalità strettamente ed esclusivamente correlate alle finalità di cui all'art. 1, per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle finalità connesse, garantendo il pieno rispetto delle istruzioni ricevute;

- informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, l'applicazione di una sua istruzione possa violare, nel concreto contesto operativo, le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

- tenere il Registro delle attività di trattamento, ex art. 30 par. 2 del RGPD;

- conservare e custodire con diligenza, prudenza e perizia, i dati personali oggetto del trattamento;

- mantenere riservati, non comunicare e diffondere a terzi i dati personali e le informazioni di cui è venuto a conoscenza per effetto del trattamento;

- non utilizzare i dati personali e le informazioni, anche se in forma anonimizzata o pseudonimizzata, comprese le eventuali elaborazioni realizzate su disposizione del Titolare;

- assistere il Comune nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità di controllo, alla comunicazione di una violazione di dati personali all'interessato, alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, alla consultazione preventiva dell'Autorità di controllo ove normativamente previsto;

- attenersi alle specifiche disposizioni previste per il trasferimento di dati all'estero, qualora necessario, ed a non effettuare in alcun caso operazioni di diffusione dei dati stessi;

- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni e i documenti necessari a dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa per il Responsabile del trattamento dati;

Il Responsabile del trattamento, tenuto conto della natura del trattamento, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (nella definizione dell'art. 4 del RGPD) previsti dal RGPD. Qualora il Responsabile riceva richieste da parte di interessati finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:

- darne tempestiva comunicazione al Titolare con comunicazione di posta elettronica certificata allegando copia delle richieste;

- coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli interessati;

- assistere e supportare il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, negli ambiti e nel contesto del ruolo in cui opera il Responsabile del trattamento.

ART. 3 (Soggetti autorizzati al trattamento dei dati)

Il Responsabile del trattamento si impegna:

- a individuare formalmente quali soggetti autorizzati al trattamento coloro che, a qualunque titolo, devono compiere sotto la sua autorità operazioni del trattamento e/o attuare compiti relativi alla protezione e alla circolazione dei dati limitando l'accesso e il trattamento ai soli dati necessari per lo svolgimento delle attività consentite rispetto alle mansioni svolte;
- a impartire per iscritto ai soggetti autorizzati, appropriate e complete istruzioni su come svolgere correttamente ed in modo lecito il trattamento;
- a vigilare regolarmente sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite da parte dei soggetti autorizzati, anche mediante verifiche periodiche;
- a curare la formazione specifica in materia di protezione dei dati personali dei soggetti autorizzati che operano sotto la sua responsabilità;
- a garantire che i propri dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo nell'ambito del rapporto in essere con l'Azienda, siano dotati di esperienza, capacità e affidabilità con riferimento alla gestione dei sistemi informatici in particolare per quanto attiene alle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia di protezione dei dati.

ART.4 (Responsabile della Protezione dei Dati)

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR – si impegna a nominare e comunicare al Titolare il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

ART.5 (Misure di sicurezza)

Con riguardo alle misure di sicurezza da osservare nel trattamento dei dati e allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi previste, il Responsabile del trattamento si impegna:

- ad adottare adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali ed ogni altra previsione derivante dall'Autorità di controllo e dal Comitato Europeo per la protezione dei dati, curandone il rispetto e l'applicazione da parte degli autorizzati al trattamento, effettuando, altresì controlli sull'operato dei medesimi;
- a verificare periodicamente e, ove necessario, ad adeguare le misure di sicurezza con riferimento all'analisi dei rischi aziendali, all'evolversi della normativa e al progredire dello sviluppo tecnologico;
- a garantire le evidenze e la documentazione comprovanti l'adozione delle misure tecniche ed organizzative idonee.

ART.6 (Controlli)

Il Responsabile si impegna a consentire al Titolare la verifica del rispetto del presente atto di nomina. Il Responsabile si impegna a supervisionare e controllare direttamente i soggetti da esso designati per le operazioni di trattamento. Il Responsabile riconosce al Titolare il diritto di effettuare controlli relativamente alle operazioni aventi ad oggetto il Trattamento dei dati personali ed a tal fine il Titolare, ove lo reputi opportuno, potrà disporre verifiche a campione o attività di *audit* avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione in qualunque momento e dietro richiesta del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle attività di controllo, comprese eventuali ispezioni realizzate dal Titolare del Trattamento o altro soggetto incaricato. Tutti i controlli potranno essere effettuati periodicamente in base a metodologie concordate tra le Parti.

ART.7 (Nomina dei sub Responsabili del trattamento)

Il Responsabile del trattamento è autorizzato ricorrere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 par. 4 del RGPD, ad altro soggetto (di seguito sub Responsabile del trattamento) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, disciplinando il rapporto con atto giuridico o contratto teso a circoscrivere i rispettivi ambiti di responsabilità e facendo sottoscrivere al sub Responsabile le medesime condizioni applicate nel presente atto di nomina adottando nei confronti dello stesso gli stessi obblighi in materia di protezione di dati personali già in capo al Responsabile del trattamento e derivanti dalla sottoscrizione del presente atto di nomina.

Il Responsabile del trattamento dovrà assicurare che il sub Responsabile del trattamento offra garanzie sufficienti di affidabilità e riservatezza e metta in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD e che restituisca [ovvero cancelli] i dati personali oggetto dei trattamenti e le eventuali copie al termine della prestazione del servizio.

Il sub Responsabile del trattamento potrà trattare i dati personali nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per l'esecuzione del Contratto in essere tra le Parti ed in ogni caso nel rispetto del presente atto di nomina, restando inteso tra le Parti che il sub Responsabile sarà inoltre obbligato al rispetto delle limitazioni cui (Ente) è tenuto.

Qualora l'eventuale sub Responsabile, esecutore del trattamento, ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile dichiara di espressamente e garantisce di mantenere l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tale soggetto. Il Responsabile del trattamento dovrà trasmettere al Comune la denominazione del sub Responsabile del trattamento, nonché di ogni altra modifica riguardante l'aggiunta o la sostituzione con altri sub Responsabili del trattamento, dando al Titolare la possibilità di opporsi.

ART.8 (Responsabilità)

Il Responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto agli obblighi del RGPD 679/2016 specificatamente diretti al responsabile del trattamento, o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni offerte dal Titolare.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevata ed indenne il Titolare da ogni responsabilità o danno, anche nei confronti di terzi, e da qualunque somma che il Responsabile del trattamento dovesse essere condannato a pagare, derivante direttamente o indirettamente da fatti attivi o omissivi ad esso imputabili esclusivamente, commessi anche dai dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo come autorizzati al trattamento dei dati, ivi inclusi i danni derivanti dalla perdita, sottrazione, deterioramento e/o distruzione dei dati trattati.

Il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Comune l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub Responsabile del trattamento, qualora quest'ultimo ometta di adempiere agli obblighi in materia di protezione dei dati disciplinati nel RGPD o nel presente atto.

ART. 9 (Violazione dei dati personali c.d. data breach)

In eventuali casi di violazione dei dati personali consistenti nella violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto del Titolare del trattamento,

il Responsabile deve:

a) informare il Titolare, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC dello stesso, tempestivamente e in ogni caso non oltre le 24 ore dalla scoperta dell'evento, di essere venuto a conoscenza di una violazione, allegando alla comunicazione le seguenti dettagliate informazioni:

- la natura della violazione dei dati personali, compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso il Responsabile da cui ottenere maggiori informazioni;
- le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- le misure adottate per mitigare i rischi.

Tali informazioni, o alcune di esse, qualora non possano essere fornite contestualmente, possono essere trasmesse al Titolare in fasi successive, senza ulteriore ingiustificato ritardo.

b) fornire ove possibile assistenza al Titolare del trattamento per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze soprattutto in capo agli interessati coinvolti;

c) attivarsi per mitigare, ove possibile, gli effetti delle violazioni proponendo tempestive azioni correttive al Titolare ed attuando tempestivamente tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dal Titolare stesso;

ART. 10 (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati)

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai sub - Responsabili.

Art.11 (Restituzione e cancellazione dei dati)

In caso di cessazione del contratto/convenzione, Il Responsabile provvede, a scelta e su richiesta del Titolare, alla restituzione dei dati, comprese le eventuali copie di backup e tutta la documentazione cartacea, oppure alla integrale cancellazione/distruzione degli stessi, rilasciando in ogni caso attestazione scritta che presso di sé non ne sussiste copia alcuna.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione. Sono fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dalla normativa, obblighi che il Responsabile è tenuto a motivare impegnandosi a non compiere sui dati conservati, e a non consentire ai propri sub-Responsabili, operazioni di trattamento per qualsivoglia ulteriore finalità.

ART.12 (Accettazione della nomina)

Con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile accetta la propria nomina, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per l'adempimento delle obbligazioni di cui all'accordo di collaborazione in essere tra le Parti.

Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dovrà attenersi per lo svolgimento dei compiti assegnatigli alle previsioni e ai compiti contenuti nel presente atto di nomina.

La presente nomina avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, dell'accordo di collaborazione in essere tra le Parti.

Per il Comune

Per (Ente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / INFOCERT SPA